

avvenuto per il caso di Lami, il giovane
Potondo, verso Epineola, Nardo, Angelo, ecc.
to più. Il Dr. Cingano si promette che loro
saranno più desiderosi di noi; che firmeranno
no in provincia ora e in provincia per
le carte di ufficio, che non faranno
toppe le carte della scuola, ecc.
intanto che farebbero tutto quello
che noi abbiamo già fatto, che corrispondere
anche i non iscritti degli elenchi di
poveri. Quasi certamente. Permettetemi
più, e allora, di non credere.

Un'altro problema molto importante
è quello della casa invernale. È il
problema che ha maggiormente preoccupato e
preoccupato ancora l'Amministrazione Comunale,
che non ha eliminato alcune parti si è giunti
alla soluzione migliore. Purtroppo, la sola
insufficienza è la mancanza di soldi. E che
anche tutti i tentativi a che ogni buon partito
fallito, hanno impedito la realizzazione dell'opera.
L'era per noi di avere un centro di 500 abitanti
e di stare nella via di via Carlo quando la
prima fu abbandonata per rifugiare nella possibilità
di un'opera di recupero. E che, oltre a quella
terrazza, bisognava far con una vera ingenuità
il problema della vendita della sostanza, in sostanza
che non si sarebbe mai arrivati alla alienazione
della stessa se si insisteva sulla possibilità
insufficiente del ricambio dell'agricoltura, o se

quelli che erano i suggerimenti e le iniziative
del Signor Comandante, solo preoccupato di realismo,
attraverso la stipulazione dei contratti e compra
vendita, un guadagno non indifferente, anche se
apparentemente basso.

L'acquisizione del terreno fu abbandonata,
la sostanza non si vendette e, perciò, la cosa
minime rimase sulla carta a disposizione
la buona volontà nostra e la cattiva delle altre.

Soltanto, però, il Dr. Cingano pensò insieme
che la vendita della sostanza avrebbe dovuto essere
anche un'offerta per gli accademici. E che
attorno a quella che non fatta possono essere
miserati col suo aiuto. E poi, anche di avere
a disposizione elementi a sostegno della sua tesi
abbia il coraggio di formulare. E per questo
le sue accende perché ci siamo volti e
finché si potrà avere la possibilità di chiamarlo
davanti al magistrato.

Comunque, in primo, per cominciare la
popolazione che vive in corso Trieste con
il P. N. A. per la concessione di un centro di
92 milioni di lire (del. dell'1-3-56, n. 1258)
da servire per la costruzione di case minime e
di strade interne.

Sempre per rendere meno attuale il problema
della casa, non solo incoraggiati i privati - con
le certezze di scolarizzazione economica a prezzo
accettabile - e non solo concessi gratuitamente
terreni di proprietà del Comune ad Enti ed
alle Istituzioni, per la costruzione di case.

diciamo le nostre, giacché si vuole edificare
non solo edifici a privati e presso veramente
convenienti, ma anche la carriera pubblica e privata.

1) L'I.N.R. Casa - rappresentativa della città - per
m² 3.500, che a tutti le altre esordisce e
op. anni che il Comune ha approvato.

2) L'Istituto Autonomo Casa Popolare, che pure ha
precedentemente di concezione da parte del
Comune, sono stati ceduti m² 1630.37 e
sono sul Piano Comunale.

Per la realizzazione di altre opere di pubblica
utilità o di interesse, il Comune ha
preveduto anche questi:

1) Al Reg. Arciprete da Ricca - per la costruzione
di un'Opera altissima, molto e necessaria
che dovrebbe essere sepolcrale e solenne, per
i cadaveri, diverse migliaia di questi, giacché
non hanno per il loro di alcuni esemplari.

2) Alla Pubblica di Ospitalità e assistenza,
sempre con spirito altamente umano e
nobilita, scarsi di qualsiasi debilità o parte,
e sempre guardando al problema e alla sua realtà
(non con i fini che si possono avere),
l'Amministrazione Comunale ha
ceduto per m² 1611 e terreni
sul Piano Comunale per la costruzione di
un'Opera infantile, necessaria per la vita,
accogliendo tutti le apprezzabili iniziative
e trasformazioni apportate - con sagacia
e intelligenza - dall'Amministrazione
dell'I.C.A. al vecchio ed incolto.

Art. "Principi da seguire."

1) All'Ordine dei post militari (altro potere
rimostrazione della mobilità dei sentimenti
degli Amministratori Popolari) non solo
obblighi circa decina m² di suolo sul Piano
della Rocca, per l'ampliamento della Chiesa,
del Comune e della Opere sociali.

2) Allo Stato, per la costruzione dell'edificio
Comune del Comune (Altare), e per
un punto d'arrivo per la costruzione nel centro
importante Comune, sono stati ceduti m² 157
e terreni.

3) Sempre allo Stato, per la costruzione di un
edificio e altro e moderno edificio
Portogruaro, m² 400 e parte sul
Piano della Rocca, con l'esecuzione opere
dell'Amministrazione per l'approfondimento delle
forse generali, di proprietà privata.

Le decisioni per i più importanti problemi
e problemi e con titolo di ordine e di ordine
per chiunque. Gli Amministratori Popolari
hanno potuto e possono piacere soltanto,
perché sono stati di poter dare un fatto
contributo alla risoluzione di tali problemi,
che interessano la Comunità.

Oggetti di costante cura e preoccupazione per l'amministrazione
Popolare o che la pubblica istruzione.
In questo campo, i titoli fatti molto ed i titoli proposti
altro per altro e l'amministrazione ha colto.

per i studi e gli alcuni meriti, e per
ordini di studi, per profitti ed in condizionali e bisogno,
anche spensare e fare meglio e di più.
di studi elementari, come quelle medie (ovviamente
medie, elementari) sono state state e
noni, mobili ed adrese.

La stessa cosa deve dirsi per la regione scolastica
mentre non state con questi campeggi contribuisce
per il finanziamento delle istituzioni scolastiche, della
regione scolastica e della scuola scolastica e della
scuola e ovviamente.

In l'avvenire si opera di migliorare in e per
le condizioni e non si escluda la possibilità di
dare alla scuola nuova un'opera un vero valore
degli studi, per la quale cosa è stato chiesto
allo Stato una somma di L. 100 milioni.
in appoggio della legge Tassinari.

Un simile problema esiste, piuttosto, anche
per la scuola elementare per la quale la scuola
dell'istituto esistente si richiama inappuntabile
per contenere la popolazione scolastica, sempre
più in aumento.

Già da parecchi anni l'amministrazione
social-consumistica si è posta per problema ed
appunto proposto era stato proposto. Ma che la
autocrazia della impunità la richiama.

Intanto l'amministrazione popolare, secondo il
al problema ha proceduto all'adattamento
di un altro progetto (ing. Calchi Novati) per
la costruzione di un nuovo edificio scuola
(Rocca Calchi), ed a tale scopo ha approvato

le necessarie spese iniziali dell'acquisto del terreno,
per otto acri, es. 413 kg di terreno,
rispettivamente mq. 3863 dell'ing. Francesco de
Pignone, e se 396 dall'ing. Roberto Calchi, per
un importo complessivo di L. 100 milioni e
381 milioni.

Per quel che riguarda l'eventuale edificazione si
cercherà di migliorare e garantire anche più
razionale il risolutamento da parte. Per questo
la giunta si è fatta delegare dal Consiglio per
la costruzione di un centro di L. 8.000.000.
(del n. 1.003, del 1° marzo 1958) per l'istituzione
di un impianto di risolutamento a terra.

Si fanno altri e altri con il problema attuale
e risolutamente viene proprio coloro che non
nulla hanno fatto durante la costruzione e l'istitu-
to, ma durante i successivi anni quando si
di una foresta giovane per il paese.

Circa l'istituzione l'amministrazione è stata
sempre pronta e sollecita a ricevere contributo di
mezzi ed ai bisogni e così.
de istituzioni per i giovani e piuttosto con costo,
ricca con argenti napoletani. Per conto e così,
una per la fondazione gli Amministratori.
Comunali e quelli dell'I. P. A. hanno fatto
tutto il possibile perché il lavoro potesse essere
levato ed il male potesse essere eliminato,
mediante interventi specialistici.

Non posso non ricordare che anche qui si è

creato di pensare i sentimenti degli uomini
stranieri, con la mano più sicura. La
incoscienza di chi ha manovrato nasconde la
malvagità del criminale, perché non è stato
già che con la solita dei cattolici.

Oggi gli attributi del comunismo ricorrono
nella specialità medicinale, e non curati;
nel bisogno, dei migliori specialisti.

Per tutta opera nella lotta per diversi e
diversi risultati.

Non è esagerazione che i soviet siano sempre
nani e semi malati; ma se dovessero avere
bisogno di cure e riacquiescenza non solo
dell'amministrazione la cosa pubblica, nella loro
derivato per il bene della nazione che riprenda.
Non riprendano se altri potranno dare le
parole loro con il loro modo personale e esagerato.

Il vecchio al campo sportivo.
L'Amministrazione Popolare ha sempre
sempre in alta considerazione gli sport,
ed ha incoraggiato tutti i giochi, sport,
che, con sciolta, hanno molti e valgono
attività atletica e sportiva.

L'Amministrazione Popolare ha sempre
creduto che lo sport sia un mezzo di
educazione fisica e morale e quindi ha
anche se il nostro di tale espressione
dell'attività umana ha ingenuità
e sia molte volte, non degenerate da
interferenze non sportive.

Qui, a Comenaggio, abbiamo avuto anche
della prova ed abbiamo purtroppo, dovuto
constatare che tutta la classe dello sport
stata offesa e distrutta da certi meschini
di parte.

L'Amministrazione ha incoraggiato
soprattutto la classe sportiva che ha avuto
dirigenti seri e volenterosi, capaci di riunire
e la nostra gloriosa tradizione dello sport
e l'azione. Le Coppe e la medaglia della vittoria
consegnate in questi ultimi anni sono la
testimonianza che l'Amministrazione
Comunale Popolare ha incoraggiato chi ha
seguito merito.

In nome della sportività e della tradizione
sportiva della nostra Comenaggio, l'Adminis-
trazione Popolare si è preoccupata di creare
il campo più sportivo e moderno,
rispondendo alla larghezza degli sport,
degli Atleti e dei Dirigenti, i quali tutti
hanno sporto ben inteso.

Il sport fatto, per la fine, allargare con
breve spazio più sopra al pubblico ed
omni modo - secondo cui sarà costruito
una tribuna coperta, due tribune scoperte
laterali, con bottoni, docce, attrici,
spogliatoi, casa del medico, affari, etc.

Oppiano di gioco sarà trasportato completo
intorno a noi sport il suo area. Saranno
predisposti dei vestiti, che verranno
il gioco del calcio anche quando il tempo

Peru' include the-

Il progetto prevede una pista ciclistica ed il riassetto del verde di cinta del campo, con la recinzione interna e la pista atletica.

Si presenta la spesa di L. 2.900.000 - per
la quale saranno versati a conto con
la Banca Nazionale del Lavoro - Istituto
Credito Italiano - con l'acconto del C.O.N.V.
da 100.000.000 - resterà per L. 4.1293
del 10-4-1956.

Ultima promessa, quella che riguarda
la creazione di un Comitato Comunisto
pero' ricorda, a chi l'aspetta di mandarlo,
che l'impegno era di scrivere quel Comito
di uomini e di volontari che avessi
merito di mettere all'opera con spirito
e buona volontà. Tanto si - e' mancato,
per un'inesatta colpa più forte
all'essere in istigazione Comunisti -

C. M. M., vi ho detto tutto ma io ci sto
e' che - nella linea esemplare la vostra
affetto mi giustifica l'ultima parola ancora il
recupero della pace. Vi ho detto di quello
che abbiamo visto e di quella che non
abbiamo potuto realizzare e i motivi di ciò.
L'ho reso noto, e' odiato, che vi si è
dato il voto il 24 con. Vi farò sapere
dal vostro stesso politico. Inviolate per

quello che, nonostante tutti i sospetti, il
rimorso e i rimproveri, associati all'aver fatto
un'obbia vergogna, sono riusciti a realizzare.
Abbiamo fatto pace? Tuo darsi, non nessuno meglio
dei Compagni: da un'ora e mezza potresti dire una parola
di verità in proposito.

Lo che mi incanta è altrove: rommo con riforbo acqua
al proprio servizio, una l'abb. Minelli, che pure in
fin maniera ha certo modo di tenere me: quattro miei
cavallini, zingari, e ogni quando offrono che
tenemagione s'è divenuto l'ultimo paese della Provincia.
Non è il più bello, certo, ma nella grandezza
parimente molto, e, per la sua storia al North
del resto è bellissimo. Le poudoux -

9 ori, e' Hadrini, che non pochi bisognano e' rebaria,
 troppa quozione se e' danaro, offetto comunque
 alle casse del Casuccio, e' stato speso bene oppure
 e' stato speso male, se e' stato utilitate con benedicta
 e parimente o e' stato del profitto, come e' successo
 e' molti altri casucci amministrati dall' E. C. o
 dalla forza di ditione.

Roma e Napoli: sono i due grandi centri, una grande città e' anche Bologna. E mentre a Roma ed a Napoli la gestione si e' chiusa con seiardi e miliardi di fattori (dieci miliardi e per chi sono comprese un miliardo volte mille miliardi), per Bologna, amministrata da comunisti e socialisti, la gestione si e' chiusa all'anno per avere, in proporzione, risultati molto e meglio di Roma e di Napoli.

Anche il nostro bilancio e' sano, anche il nostro

bilancio in presenza attivo; e se non abbiamo potuto realizzare grandi cose, i nostri o. e. lo più esport. le grandi opere non si realizzano con la autorità ordinaria o bilancio, ma con crediti. Ma chi avrebbe dovuto curare l'assistenza e la reale elargizione dei mutui ha, invece, sempre esercitato azione negativa, desiderando solo di servir i suoi padroni, eludendo e facendo tutto quanto poteva contribuire alla paralisi amministrativa.

Tutto ciò abbiamo più volte e con forza fatto presente a chi avrebbe dovuto preoccuparsi della sorti di 20.000 abitanti, assoggettati a tasse a lotto, per scampare i partiti o. e. e. e.

Supponi che a Parigi è interesse, che i partiti o. e. e. non si lottano con la favorevole e con i pacchi che in questi giorni stanno arrivando in grande quantità. A proposito, c'è chi non vuol sentire neppure questa parola di governo che parla di corruzione di spie, di spionaggio, di spionaggio? E perché tanta generosità non è stata fatta in atto quando veramente era necessaria e poteva riparcire, quindi, non occorre a Parigi, a Londra ed in altri posti? Ma che credete costoro di ripartire la pubblica istruzione solo perché la predichino, mentre poi ne moltiplicano l'inefficienza e la corruzione lasciando i cittadini da un'istruzione a venditori per un pezzo di vita? Ma che credete costoro che i lavoratori non sanno che la elezione si rinnova ogni quattro anni, mentre i loro bisogni sono continui e che non possono essere soddisfatti se si risolvono i problemi di fondo una volta

per sempre? Perché vogliono offrire sotto forma di nuove lami e largi, quasi quello che è l'arte o vivere dignitosamente? E non si organizzano quelli della C. I. S. L. di ciò che fanno, con i grandi, con i piccoli, mentre questi servono ancora i loro padroni, facendosi fare sacro o concedere l'elemosina e predando (a parole) per i lavoratori, non l'inefficienza e ostacolo concessione nel parco viveri, ma il lavoro fatto potessero vivere dignitosamente liberi? Chi dice che?

Benigno, allora, che i partiti o. e. e. non si lottano con le voglie promesse fatte in periodo di elezioni. La prima gli altri agguati politici. E credono di lottare con probità o successi, davvero cominciano ad sentirsi come le pecorelle nei problemi della guerra, della pace e della guerra, e si volgono verso i partiti e i rivoluzionari senza spingere la fantasia ma con sincera ostilità. facciano ciò dunque, e il giorno che lo faranno non è tardare a farsi avverare, poiché non si ripartiranno solo non concepiscono politica ma, e soprattutto, il benessere dei lavoratori.

Però, fino a che non avranno fatto ciò non avranno fatto il resto o contributo della loro promessa demagogica, politica, e storica, in o che che ne hanno non si saranno più in all'amministrazione, molti cose cambieranno per noi, non in peggio. Se una gruppo di dirigenti, uomini e qualche loro locale di piazza, dovesse impressionare dell'amministrazione comunale, o vedendo tutto fatto cambiato. I nostri successi, che non anche i nostri, non farebbero altro che

trasferire subito il gravame fiscale dei pochi ricchi ai molti poveri.

Però non lamentiamo coloro i quali oggi pagano qualche centesimo o qualche scellino all'anno, ma temiamo bene in mente che se, negando la fiducia a noi, dovessero mandare al loro paese i ricchi, ci troverebbero sciocchi e incapaci, questi per prima cosa cambierebbero la proporzione facendo pagare ai lavoratori quello che fino ad oggi pagavano, e con giustizia, loro.

C. Hadfield, vi dice che si è sprecato tutto ciò, ma ricordatevi che sarebbe un'opera niente fatta sulla vostra borsa e che il tardare per il momento a nulla servirebbe.

Tornando al discorso, vi dice che per le ragioni create dalla S. C. e dei suoi alleati, non si può ancora esitare a chiedere l'assistenza per lenire le vostre sofferenze e soddisfare le vostre necessità, ricordatevi, all'atto del voto, che la S. C. e i suoi alleati, l'assistenza la fanno soltanto in periodo elettorale, quando viene l'occasione di comprare il vostro voto. Ricordatevi che loro comprerebbero le spese per l'assistenza e la medicina, incuranti della vostra sofferenza e dei vostri bisogni.

Forse, pochi propusisti, elettori. D'addi, ricordatevi che il regime S. C. è un regime di speculazione e di sfruttamento per i pochi, quelli che vivono di lavoro, ed è, invece, lo sfruttamento a favore dei pochi agiati, della grossa finanza e della grande industria.

Non dimenticate che dei vostri prodotti, qualunque sia sempre meno, mentre sempre più caro pagate i prodotti della industria straniera, vestite di lana, ecc. -) necessari per la coltivazione dei campi; l'Hadfield, sempre presente tutto ciò e non fatevi ingannare da certe parole; e il 27 maggio, votando per noi, voterete per la pace, per la democrazia, per la democrazia; per noi, per i vostri figli.

— o —

Discorso tenuto la sera del 25-5-56

dal camp. in' dale Cammino - sindaco - in piazza de campo

C. Hadfield, dopo i discorsi dei compagni Propusisti e Hadfield, vi si fece da aggiungere. L'Hadfield è l'uomo che io prendo la parola per chiedere questa compagna elettorale, perché se non saremo molto tempo, dato l'ora tardi, sono, però, convinti che qualche buona politica sarà alcuni dei miei avversari, con quelli che, a certe d'argomenti, e di intelligenza, non hanno rifuso fare altro che condire i loro discorsi, ed con la più crassa insubordinazione.

Vi sono distinti in ciò, oltre al sign. Casagrande, i sign. prof. Remo Fucini, dott. Paulini Aniceto e il dott. Lucio de Targuola, il quale ha tenuto, a mio parere, il discorso più infelice di quella serata, durante l'attuale campagna elettorale.

Non ho mai obliato coloro ed ho sempre

dopo che dalla loro esistenza e intelligenza. Le conferenze
l'hanno dato tenendo conto di ciò che è venuto fuori
non; mentre la stessa, ragione di pochi
avvolgere.

Costoro non hanno fatto dire con chi non
io ho dato ma, compunti del prof. Ernesto Cuccini
e del prof. Giuseppe Tosti, non si reputa opportuno
presenziare alla in questa sede e pubblicamente.
L'avv. di Torreggata, e presidente al suo primo
ritorno tenendo la sera del 6/2 in prima della
Repubblica. I ha definito tutto lungo, imputando
diverso. Per di più l'avv. di Torreggata, che pure
ha con definito il suo discorso, non ha potuto
farer conto che il suo discorso è stato
seguire ottentamente da migliaia di cittadini,
i quali non hanno avuto per altre due ore
senza dare segni di stanchezza. Vede che
qualche cosa di interessante c'era anche detto.
Che dire del suo discorso? Il suo è che si
stato imputando lungo, in quanto non ha
detto nulla ed ha veramente veramente tutti
gli ascoltatori che alla fine si ridussero ai
pochissimi fedelissimi che, non potendosi
allontanare, hanno dovuto sorbiti fino
all'ultima battuta la legge, implorata
a misericordia dell'avvocato.

I nostri avversari hanno anche detto che non
hanno ci hanno ucciso ma, come si risolve.
Indubbiamente non hanno visto, se si
come sono, questa pubblica presenza sarà
più conosciuta, si i neppure pubblici di

negli anni e persone, a differenza di loro compagni
che sono venuti a noi. Ma non da coloro che
ne erano stati posti.

È poi, perché la D.C. ha cercato di coprire, anche
in questo? E con quali risultati? Poche che possono
diminuire, come si è pubblico, perché hanno a meno
di 20 persone?

Non era sufficiente la D.C. intesa, se si ricorda,
il nostro programma? E vediamo anche i compagni
rispondere?

Risponde poi, e l'offensiva che a Torreggata
non si sono ricordati, anzi che i nostri compagni
a non che vedeva che loro senza sapere cosa
mente come.

Non si stia a dire della nostra storia della nostra
intelligenza. Sfrida che nessuno di legge non
abbiamo o non vogliono aver che chiara.

L'accanimento contro la nostra persona secondo
la preoccupazione avversaria di guidare la politica
nostro avversario e si è fatto: un c'
accanimento solo di contorni.

È bene che si veda, non mi si oppone rispondere
che hanno in una parte aperta e non
possiamo occuparci, in maniera che che
dei nostri. Anche le altre compagnie ci
preoccupano, ma in modo diverso e a piano.
Ma i nostri e i nostri, la colpa non
è del partito comunista, non del partito
di lavoro che si ostinano a non risolvere
i problemi o fanno. Che cosa farebbero, nostri
avversari per risolvere i problemi di perfezionamento

disoccupati? Questo è problema nazionale
e non locale. Ma fin qui l'Italia deve avere
sopportato con tutti gli strati del sociale e
non essere, l'ultimo dei paesi atlantici, alla
misera obbedienza di tutti d'America. Occorre
una politica di sviluppo nazionale, occorre
fare la politica suggerita dal presidente francese.
L'Europa non potrebbe vivere che di clamore
d'America. È "un tragico destino". Invece
l'Italia di costruire edifici che non spariscono
nascosto mai, perché vi sarà chi sopra
impedire la guerra. Per il splendore
miliardi e miliardi per mesi belli,
sia ridotta a 12 mesi la guerra per i
giovani alla armi. In tutti, l'Italia, il
Commercio, fabbriche, tutti. Il commercio
in tutti le industrie, resta ancora la
vita nazionale e più, agna la distribuzione
della ricchezza, allora niente resterà.
Problemi, compreso quello di aver bene
anche a chi ha portato molti anni a studiare.
Gli studi della patria americana, spinti
i numeri e vecchi giornalmente ripetuto
che si trovano in tutti l'Italia e non
conoscendo agli studi tutti di fare l'opera
prima del proprio Equale solo per evitare
la concorrenza ai prodotti americani.
In certi anni, presto, si muova la
diplomazia italiana, e da tutti i commerci
che la condurrà l'assolutamente agli
studi italiani, e avrà concorso alla vita

ed all'aumento della ricchezza nazionale,
e avrà reso possibile il benessere per gli italiani.
Invece.

C. Hadini, ripete di essere stato colpito
ed esclamando la sera del 14. Per, perché mi sento
ammorato dal ripetere le cose già dette, ripetute,
perché da parte americana non è venuto fuori
nessuna. C'è una seria e cauto, che vi
escludono i molti studi, luoghi comuni, che nulla
potrebbe essere di serio e di corrispondente.

In quella occasione non ho mancato di
illustrare, oltre a quello che abbiamo realizzato
del programma 1952, i motivi che ci hanno
impedito di realizzare interamente il nostro
programma.

Ma precisando però che molti problemi anche
se non hanno ancora trovato la soluzione
definitiva, sono con bene avviati, che tutti
devono sperare per una non lontana con
definitiva.

La quella che ha inteso di dire il dott. Scudero
in merito al bilancio, non esitate a ricordarci
che in molti altri comuni con economia taglie
demonstrano, non soltanto le meraviglie
e le supercate taglie, ma ad un livello
molto più alto di quello che si verifica da noi,
perché il bilancio non è veramente taglie e più.
Devo ancora ricordarvi Roma che ha un
deficit di 160 miliardi fra il costo del
che è pratico di che può ben capire con
volgare di 160 miliardi. Ma la

proprio la terra o l'annegazione, colobla
in 12 mila ettari e a C. in 500 mila
all'ottavo, in media verrebbe a essere soltanto
11. mila ettari; e acciò che a 5.000 = con
fanno gli o' torrenaggioni abbiamo in media
una casa del valore di 2.000.000 o' l'u,
n' avrebbe un'altro valore di 10 mila ettari, per
i fabbricati, che, comunque, gli 11 del terreno,
fanno ascendere, per eccesso certamente,
il valore di tutta l'annegazione, ad una cifra
di 21.000.000 l'and'.

Intanto il Comune di Rocca ha un debito
che per pagarlo bisognerebbe cedere otto
paesi (intendi come il nostro).

Il Comune di Napoli ha 102 mila l'and'
di debiti e il Comune di Firenze (che
ha anche la disgrazia di essere amministrato
dalla S. C. in geloso alt'ieu. Quattro anni)
ha un def. est. di 1.000 l'and'; per comode
crediti, un Comune a paragone.

Un milardo di debiti ha il Comune
di Torino che come solo 36 mila l'and'.

È povero e terrene alla S. C. sempre,
Ma deve anche ricordare al S. C. l'and' di
che il S. C. deve preventivi (hanno l'and' di
avrebbero certamente approvato se non fossero
andati via per un motivo (giusto) sono
stati tutti approvati dalla S. C. e ora che
non ha tanto gran che da dire. Ed anche
il S. C. si guardano, che evidentemente sono
la parte del suo partito non ha spinto

mai andare oltre l'occupazione. Quasi sono
ora che non possono essere superati;
Si è voluto intendersi su di bene finché
e hanno a mano, credendo di poterli
in estremo.

Ed ora intanto, con tutti i mezzi che si
possono in si legge una relazione dell'ufficio
o' Regimento di Rocca, dove si è stabilito
che ottavo risulta anche il S. C. e ora si

Con riferimento per alle gestioni
finanziarie annuali, dei due esercizi
1953 e 1954 si è dopo ridare che entrambi
le gestioni si completano con accenti
fidejussioni e, quel che è più importante,
con disegni e documenti, regolarmente
di lire 36. 300 = per il 1953 e di lire
36. 409. 849 = per il 1954, - - -

Ma ora nulla da aggiungere in proposito i nostri
avvertiti? Non certo, perché non parlano
sempre senza documentarsi, per cui per
non essere a imporre quello che in realtà
non avviene detto.

Per quello che concerne la vi si campeggi
e: è stato improvvisamente che non abbia
più nulla e che, per fare qualche cosa
vicino ai comizi obbligatorio per strade vicine;
C. Hachin chiunque ha un poco di buon
senso capisce che il Comune di Rocca non
consente di lasciare Rocca per la strada.

o' stude o' campeggio. E' assai certo che gli
avverari non potrebbero farlo più o' certo.
I censori, invece, con la loro l'unico mezzo
per avere una buona rete studiata. E che
mi sia la dimostrazione il fatto che tutti gli
interessi nella loro l'offesa del comune per
la estigione dei loro interessi, e' proprio che non
more abbiano una loro rete che essi non
reano a loro in un'ambiguità per risolvere
un importante problema: quella della
valutazione esterna.

Per questo riguarda l'azione nostra dal
pop. luciano, ripando che è assolutamente
indipendente il fatto che io paghi meno o' più, per
tutti i famigliari, mi pare che se è vero che il
giocatore che si riprende qualche confusione o'
che ai più, è per vero che ha un certo o'
parere, più inferiore al mio, mentre ha un
bello e maggiore tenendo conto o' quello che
non della loro parità (100.000 o' più o'
meno di valore) e della proprietà della compen-
sazione come il Prof. Giulio che se si avessero
voluto ricevere qualche utile dalla commissione
di studio, non lui non preoccupato di ~~non~~
non pagare alcune centinaia di lire per loro
o' famiglia, ma come provano dal conto che
concedono la concessione di un assegno
mentre che la legge consente e che il
voto di studio riprende. E' in realtà tutto ciò
diversi un'idea di lire negli studi e' come da

che essere il mandato.

Per la farmacia eccitata, o' non gli atti che
tutti fanno consulenza. Non è vero che non
abbiamo chiesto solo per denegazione, sapendo
di non poterlo ottenere. L'abbiamo chiesto con
convincimento di fare opera buona, confortati in
ciò dal parere dell'ufficio di San Pietro o' Ruffa,
che non aveva motivo di incoraggiare in una
cosa inutile e fatta a volte fin troppo ostesi.
Il fatto vero è che la istituzione della farmacia
urbana gli interessi di persone ben intenzionate, e
i quali non o' solo fatto sempre per nobilitare,
attraverso personalità influenti, il
regime della richiesta, che che si avvelenano dopo
alcuni anni di studio di parte della
Commissione Sanità della Prefettura o' togna e con
motivazioni veramente perquisite.

Questa, non credo sia il caso di riprendere sul
fermezza Testa, anche se ciò si è venuto a costruire
la nostra causa che ha procurato un certo spunto
e' cattolico.

Se ciò ha voluto significare per la D.C. una maniera
per reclutare il problema ed appellare i suoi amici,
che altrimenti avrebbero contribuito ad andare deserti,
non sono nessun corriere. E' spiace solo che
nomini come il Prof. Scudero, il Prof. Torti ed altri,
non siano ridotti a far da corriere e prima quando
non accorgendosi che con quella del Testa,
incontravano anche la loro verità. E' ora

peregrino e' stato la mancanza del M.D.
Scudero all'arrivo Testa perché quest'gli
aveva fornito l'opportunità di farli cocchi
tante cose.

Arturo, compari, mancava soltanto
fratello mio, che si recava dalla madre
morta, ed io non voglio approfittare -
da J. C. forse oggi a ospitare la Croce
sulla strada. Ritratti Arturo, con guardare
dinto il secondo crocchio, dove vedeva chi
cerca di avanzare dietro quel riparo:

« E' l'industriale che si è detto »
l'agario che si unisce, lo speculatore che
si arricchisce a tua spese, bello tuo necessario
dei tuoi bisogni, della tua speranza, dei
tuoi figli, del tuo, non importa nulla »

E' per te che devi stare, per la tua vita, per
il tuo avvenire, per la tua famiglia
che solo parte e' sempre stato al tuo fianco,
di lui detto. Lotta, quando gli altri ti
volavano attorno, ha detto per le uelle
fabbriche e case, conosci, ha chiesto per la
bella società di parti, parti, di parti, parti.
Ha detto per la pace, quando per venturi
la minaccia di una guerra. E' stato il
partito o tutta la lotta e di tutto le ore. E'
stato il Partito Comunista, prima a tutto
ciò, e l'adesso chiaro, prima che la scuola
non e' neppure una cosa di carta, senza
una minima presenza: spendila con

audacia con un riflettere: non tu non;
sta anche - W. J. P. C. J.

Dopo il lancio, la folla placida ed entusiasta
si e' portata in corteo fino alla sede. L'avven-
no e' rimasto all'atto.

La speranza o' voto si sono volti con calma
e ci bruciavano. L'avversario che disponeva
di molti mezzi, ha fatto largo uso di essi per
trasportare elettori ammucchiati. Ma chi era,
risultando la folla di creschioni e sedano
stati da essere. E' stato ostentato in ciò la
campagna. Paveva la folla e Testa (mossa),
ed il Camp. Paveva la folla che hanno fatto
un lavoro massacrante, fino al punto che
l'ordine e' finito. Anche la campagna nella Camera
e' stata ostentata.

Il giorno 28 pomeriggio hanno inizio le
elezioni - Si e' iniziato con la spiegazione della
schede per il Consiglio Provinciale che ha dato
il seguente risultato:

Allegato Luigi (comunista)	Voti 4.685
Marshalli Ferdinando (P.S.I.-P.N.M.)	3.220
Fiora Giuseppe (D.C.)	1.272
de Perquetti Michele (Centro economico)	480
Cela Antonio (P.S.D.I.)	98
Carrelli Raffaele (P.N.P.)	34

Liste n. 10. 649 -

Votanti n. 9948 - ~~in~~ n. 1.4750 - F. 5228

gli avversari; insieme, hanno rifiutato
voti 5054, ma voti 369 in più del
candidato della sinistra.

Quel ~~che~~ fece notare nel corso degli
avversari la perdita che questa volta
avverano anche la eleganza, accennando
per il contrario.

Ma i fatti si incaricano di smentire
e infatti, mentre comunista e socialista
della sinistra

voti: 5211

gli avversari della " 4548

con una differenza di 633 a favore della
sinistra.

Anche una volta sul bolson n. 474
prevalgono la sinistra e la destra.

Nella sera 2.30, a somministrazione
numerosi compagni presenti nella sezione
e nei propri, hanno accompagnato il
comp. Caracciolo a casa.

Poco i risultati per la

Liste n. 1 - Tre Torri - voti n. 4.693
esemplari della n. 16

Supplementi

1) Cammisa Lucchese	4.008
2) De Vito Giuseppe	1.925
3) Colonna Mario	729
4) De Simone Domenico	673
5) Lucarelli Lucchese	535
6) Di Pietro Lucchese	519
7) Ruffino Felice	451
8) Chimenti Primitivo	443
9) Principe Vincenzo	398
10) Barbieri Lucchese	352
11) Caposicco Lucchese	352
12) Colucci Saverio	332
13) Cicala Francesco Luigi	294
14) Talarico Antonio	288
15) Talarico Lucchese	286
16) Chiodo Aurelio	253
17) Palombara Ciro	229
18) Paloma Lucchese	177
19) Petrella Domenico	177
20) Petrella Lucchese	170
21) Lavacca Salvatore	144
22) Maffei Lucchese	142
23) Barretti Lucchese	129
24) Minichetti Adelicea	129
25) Russo Lucchese	112
26) Petrucci Lucchese	104
27) Lavacca Felice	101
28) Rizzulli Offili	71
29) Rizzulli Offili	61
30) Russo Felice	59